



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2021

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	8
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	15
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

disponibilità liquide al 01.01.2021 =	€ 137.558
risultato economico =	€ 63.608
totale attività =	€ 468.423
totale passività =	€ 518.339
deficit patrimoniale =	-€ 49.916
marginale operativo lordo =	€ 90.340
disponibilità liquide al 31.12.2021 =	€ 177.186

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali		1.680	-1.680
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	6.540	2.774	3.766
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	72.467	56.433	16.034
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	79.007	60.887	18.120
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze			
SPA.C II - Crediti	178.939	179.443	-504
SPA.C III - Attività Finanziarie			
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	177.186	137.558	39.628
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	356.125	317.001	39.124
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.291	36.317	-3.026
Totale SPA - ATTIVO	468.423	414.205	54.218
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-49.916	-113.524	63.608
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.977	5.977	
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	82.142	73.687	8.455
SPP.D - DEBITI	355.122	374.563	-19.441
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	75.098	73.502	1.596
Totale SPP - PASSIVO	468.423	414.205	54.218

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	465.701	438.362	27.339
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	378.354	347.233	31.121
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	87.347	91.129	-3.782
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-3	3
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	87.347	91.126	-3.779
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.739	24.691	-952
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	63.608	66.435	-2.827

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL pari a €. 90.340, valore che rispetta l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1c – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	465.701
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	465.701
4) Costi della produzione	378.354
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.993
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	375.361
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	90.340

Nel corso del 2021, anche se con meno impatto rispetto al 2020, la pandemia e i relativi provvedimenti governativi hanno comportato per l'ente una diversa organizzazione, sia per l'orario di apertura degli uffici al pubblico, che un accesso contingentato dell'utenza.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive, il 2021 ha visto una stagnazione nella vendita di auto in quanto la produzione di nuove autovetture è diminuita a causa della mancata fornitura di componenti elettronici

Nel corso del 2021 a causa dell'emergenza sanitaria e dei relativi protocolli per la sicurezza adottati, ha provocato una riduzione delle prenotazioni allo Sportello Telematico del PRA. Questi fattori hanno permesso di intercettare una clientela privata, che prima non si rivolgeva ai nostri uffici, in quanto il servizio del PRA era senza oneri di agenzia, aumentando di fatto le entrate dell'Ufficio Assistenza Automobilistica. A questo possiamo aggiungere che l'introduzione del Documento Unico, grazie alla maggiore preparazione degli addetti all'Assistenza Automobilistica dell'Ente, ha fatto affluire nei nostri uffici un maggior numero di pratiche anche da parte di operatori professionali oltre che di utenza privata, generando ottimi risultati economici in questo settore, addirittura più alti dello scorso anno, confermandosi un punto di riferimento.

L'offerta associativa da qualche anno è stata ridotta a solo tre tessere (escludendo le tessere ACI Storico rivolte ad un'utenza più di nicchia) favorendone la loro collocazione sul mercato. Rimane la competitività con altri settori dell'assistenza automobilistica e assicurativa, che a basso costo offrono un prodotto associativo con minori servizi, e minore qualità rispetto ad ACI, ma attrattivi per il minor costo. Nonostante le difficoltà nel recupero dei soci, l'ufficio ha migliorato gli obiettivi associativi fissati dalla sede centrale.

Il conto economico più dettagliatamente evidenzia:

Valore della Produzione

- Un aumento delle entrate alla voce “Quote sociali” grazie anche a maggiori tesseramenti abbinati alle licenze ACI Sport, dal momento che il settore sportivo ha subito meno restrizioni rispetto al 2020 dovute all'emergenza sanitaria.
- Un aumento alla voce “Proventi per ufficio assistenza automobilistica” sempre in relazione alla pandemia e dovuto principalmente alla chiusura del Pubblico Registro Automobilistico che si è protratta per tutto l'anno con limitazione di accessi giornalieri significando per il nostro ufficio un aumento di passaggi di proprietà e di pratiche che generalmente erano indirizzate al PRA.
- Un aumento rispetto al 2020 alla voce “Proventi per manifestazioni sportive” e “Proventi Ruote nella Storia” per l'organizzazione della manifestazione Ruote nella Storia con una discreta partecipazione di soci.
- Una diminuzione in “Proventi per riscossione tasse circolazione” dovuta in parte all'emergenza sanitaria e in parte probabilmente a nuove forme di pagamento e nuovi soggetti abilitati alla riscossione.
- Un aumento in “Concorsi e rimborsi diversi”, voce legata prioritariamente alla gestione delle pratiche automobilistiche e al concorso spese da parte dell'agenzia SARA assicurazioni alle spese di gestione dei locali.
- Un aumento alla voce “Provvigioni attive”, per il corrispettivo a nostro favore sulle provvigioni delle agenzie SARA.
- Alla voce “Sopravvenienze dell'attivo” sono stati registrati gli incentivi dell'anno precedente riconosciuti per quote associative e rilascio licenze csai, mentre alla voce “Proventi e ricavi diversi” sono stati registrati quelli riconosciuti per l'anno in esame generandone un aumento rispetto a quello precedente.
- Un aumento in “Provvigioni contrassegni svizzera” in quanto sono diminuiti i blocchi relativi agli spostamenti rispetto all'anno precedente.

Costi della Produzione

- Una diminuzione per spese per materiale di cancelleria e di consumo.
- Un aumento alla voce “Provvigioni passive” per il raggiungimento degli obiettivi assegnati da riconoscere alle delegazioni.
- Un aumento alla voce “Consulenze legali e notarili” per le procure notarili a favore di ACI Informatica spa per la gestione del COL centralizzato.
- Un aumento alla voce “Prestazioni mediche” per lo svolgimento periodico delle visite biennali a 2 dipendenti.
- Un aumento per “Organizzazione eventi” per la manifestazione Ruote nella Storia.

- Un aumento rispetto allo scorso anno per “Spese per i locali” dal momento che nel 2020 si era limitata la spesa per la chiusura forzata degli uffici con relativo sconto in fattura di una mensilità.
- Un aumento delle spese per utenza relativa alla “Fornitura gas”.
- Un aumento rispetto al 2020 nella voce “Altre spese per la prestazione di servizi” dal momento che a causa dell’epidemia da Covid-19, nel 2020 gli uffici dell’Ente sono rimasti chiusi per circa due mesi e pertanto sono stati richiesti meno servizi alla Società partecipata dell’Ente.
- Un aumento per “Spese per servizi a.a.” direttamente collegato all’aumento di ricavi in proventi per ufficio assistenza automobilistica.
- Un costo imputato alla voce “Spese per servizi responsabile preposto” per il riconoscimento a partire dal 2021 a carico dell’Ente di un compenso al direttore per l’incarico ad interim.
- Un aumento dei costi alla voce “Fitti passivi e oneri accessori” visto l’accordo firmato a fine 2020 tra l’Amministrazione e il proprietario dei locali per l’aumento del canone d’affitto di sede da marzo 2021.
- Un aumento dei costi alla voce “Costi del personale” per Oneri sociali e T.F.R.
- Una diminuzione dei “Costi di ammortamento”.
- Per “Oneri diversi di gestione” un aumento generale da imputarsi principalmente a:
 - a) costi per iva indetraibile e conguaglio PRO RATA
 - b) “Oneri e spese bancarie”
 - c) “Spese di rappresentanza”
 - d) “Riversamento aliquote sociali”
 mentre minori spese sono dovute alle voci:
 - a) “Omaggi e articoli promozionali”
 - b) “Altri oneri diversi di gestione”
 - c) “Rimborso servizio rateizzazione” per la sospensione del servizio rateizzazioni Soris e di conseguenza il riconoscimento alle delegazioni del lavoro svolto per il servizio.
- Una diminuzione sull’imposta IRES calcolata sull’utile fiscale netto.
- Un aumento sull’imposta IRAP dovuto al versamento della quota corrispondente per il compenso del direttore.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2021, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27.10.2021.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.200	14.500	336.700	321.207	-15.493
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	128.000	1.950	129.950	144.494	14.544
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	450.200	16.450	466.650	465.701	-949
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200	500	1.700	1.434	-266
7) Spese per prestazioni di servizi	122.050	12.007	134.057	129.591	-4.466
8) Spese per godimento di beni di terzi	37.000	0	37.000	35.431	-1.569
9) Costi del personale	121.315	1.585	122.900	123.106	206
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.956	-635	3.321	2.993	-328
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e di merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	86.100	1.350	87.450	85.799	-1.651
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	371.621	14.807	386.428	378.354	-8.074
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	78.579	1.643	80.222	87.347	7.125
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	450	0	450	0	-450
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-450	0	-450	0	450
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	78.129	1.643	79.772	87.347	7.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.500	500	29.000	23.739	-5.261
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	49.629	1.143	50.772	63.608	12.836


L'esercizio 2021 chiude con uno scostamento positivo di 12.836: la previsione nel valore della produzione si è confermata, mentre per quanto attiene ai costi della produzione si è adoperata una particolare attenzione nel contenimento e si evidenzia una contrazione di circa 8.000 euro e di circa 5.000 euro nelle imposte sul reddito, portando pertanto ad una migliore chiusura economica di bilancio rispetto alla previsione definitiva.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è migliorativa rispetto al budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i movimenti del budget degli investimenti.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

 A. C. Verbano Cusio Ossola	Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Al ienazioni al 31.12.21	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Software - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Immobili - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>		2.000,00	3.500,00	5.500,00	5.080,00	-420,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.000,00	3.500,00	5.500,00	5.080,00	-420,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2.000,00	3.500,00	5.500,00	5.080,00	-420,00

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, in corso d'anno si è proceduto all'installazione delle telecamere all'ingresso degli uffici, all'acquisto del gazebo per le manifestazioni ACI Storico, all'acquisto di 4 nuove lampade per l'ufficio assistenza automobilistica e dell'insegna luminosa per la delegazione di Verbania.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2021 l'Automobile Club Verbano Cusio Ossola ha perseguito gli obiettivi di Federazione a suo tempo inviati come obiettivi al Direttore dell'Ente.

Abbiamo perseguito la politica di offrire ai nostri **soci** nuove opportunità per l'utilizzo della loro tessera al fine di avere sconti e agevolazioni con esercizi commerciali del territorio per cui sono state stipulate nuove convenzioni con realtà territoriali; la tessera vista come un valore aggiunto e non solo come un mero soccorso stradale.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa con videoconferenze e

contatti diretti. Il 2021 si è chiuso con n. 4.589 associazioni contro le 4.407 dell'anno precedente, lavorando in sinergia con le delegazioni del territorio e si è promossa una campagna associativa per buona parte dell'anno abbinando le tessere alle pratiche automobilistiche in quanto il socio ha potuto godere nell'immediato sconti sui diritti di agenzia.

Per quanto riguarda il **servizio delle pratiche automobilistiche**, anche il 2021 ha visto una grande affluenza di clientela privata che prima non si rivolgeva ai nostri uffici, in quanto il ridotto servizio di alcuni sportelli telematici, considerato anche il protrarsi dell'emergenza Covid, ha fatto sì che un numero maggiore di utenti ha richiesto l'espletamento di pratiche automobilistiche che unite a quelle dei concessionari locali hanno portato a un sensibile ulteriore aumento. Il numero di pratiche del 2021 è di 5.827 contro n. 4.219 del 2020, mentre in numero di rinnovi patente per il 2021 è stato di n. 984 contro n. 927 del 2020; questi valori in aumento vanno considerati anche a seguito del periodo di lockdown e di forti limitazioni che sono state imposte nel 2020.

Per quanto riguarda il servizio delle tasse automobilistiche, visto l'avvento di PagoPa dal 01.01.2019, da novembre 2018 l'Ente ha sottoscritto un accordo con SISAL spa per la riscossione delle tasse automobilistiche e dei vari tributi. L'accordo con Soris per il servizio di intermediazione per la richiesta di rateizzazione delle cartelle esattoriali non è stato rinnovato per l'anno 2021.

I dati al 31.12 fanno registrare una ulteriore diminuzione alla voce "Proventi per riscossione tasse circolazione", dovuta in parte all'emergenza sanitaria e in parte probabilmente a nuovi strumenti di pagamento messi in atto con PagoPA.

Nel 2021 nella provincia del VCO sono stati fatti n. 34.051 dalla sede e dalle delegazioni.

Il settore sportivo ha ripreso la sua attività anche se con qualche limitazione e pertanto l'ufficio ha rilasciato n. 523 licenze di ogni genere e tipo rispetto alle 265 dello scorso anno.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso gli operatori già esistenti in provincia con 2.264 contrassegni venduti nell'anno 2021, in aumento rispetto all'anno precedente dove si era assistito a una limitazione forzata degli spostamenti per emergenza Covid.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato un aumento nel 2021 ed è stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A.

Per quanto riguarda il perseguimento delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo per il 2021 si possono riassumere come segue:

Aci Neve 2021: non è stato possibile organizzare la gara sciistica per emergenza Covid e conseguente chiusura degli impianti sciistici.

Aci Storico: a settembre 2021 è stato organizzato, per Ruote nella Storia, il tour storico Valli dell'Ossola che ha riscosso un buon successo con trenta auto partecipanti, e che ha consentito una buona promozione del nostro territorio e dei prodotti locali.

Facebook: la pagina, aperta a fine 2020, viene alimentata costantemente da una ditta esterna.

Educazione stradale: a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 non è stato possibile organizzare e svolgere alcun corso né presso le ASL del territorio, né nelle scuole primarie come di consueto anche se l'Ente ha inviato proposte per l'organizzazione di corsi di educazione stradale.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con l'apertura degli uffici dal lunedì al venerdì, seppur con accessi contingentati a 2 persone alla volta per rispondere alle disposizioni per il contenimento del contagio.

Il personale viene coinvolto periodicamente in riunioni interne per la condivisione dei risultati, degli obiettivi e delle eventuali criticità.

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola www.vco.aci.it, soprattutto nella sezione amministrazione trasparente, e la pagina Facebook, alimentata da una ditta esterna.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette		1.680	-1.680
Immobilizzazioni materiali nette	6.540	2.774	3.766
Immobilizzazioni finanziarie	72.467	56.433	16.034
Totale Attività Fisse	79.007	60.887	18.120
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	177.643	170.429	7.214
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	1.296	9.014	-7.718
Disponibilità liquide	177.186	137.558	39.628
Ratei e risconti attivi	33.291	36.317	-3.026
Totale Attività Correnti	389.416	353.318	36.098
TOTALE ATTIVO	468.423	414.205	54.218
PATRIMONIO NETTO	-49.916	-113.524	63.608
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	88.119	79.664	8.455
Altri debiti a medio e lungo termine	200.479	214.830	-14.351
Totale Passività Non Correnti	288.598	294.494	-5.896
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	142.095	148.146	-6.051
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	1.054		1.054
Altri debiti a breve	11.494	11.587	-93
Ratei e risconti passivi	75.098	73.502	1.596
Totale Passività Correnti	229.741	233.235	-3.494
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	468.423	414.205	54.218

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro, come esposto nella tabella 2.6. a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.
- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6. a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a -0.63 nell'esercizio in esame contro un valore

pari a $-1,86$ nel 2020. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto $PN/AF > 1$, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2019, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2022/2026. Tale piano prevede di riassorbire il deficit consolidato con l'esercizio 2023.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 3.02 nell'esercizio in esame, 2.97 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a $-0,10$ mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a $-0,22$. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,70 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,51 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco

superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		1.680	-1.680
Immobilizzazioni materiali nette	6.540	2.774	3.766
Immobilizzazioni finanziarie	72.467	56.433	16.034
Capitale immobilizzato (a)	79.007	60.887	18.120
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	177.643	170.429	7.214
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	1.296	9.014	-7.718
Ratei e risconti attivi	33.291	36.317	-3.026
Attività d'esercizio a breve termine (b)	212.230	215.760	-3.530
Debiti verso fornitori	142.095	148.146	-6.051
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	1.054		1.054
Altri debiti a breve	11.494	11.587	-93
Ratei e risconti passivi	75.098	73.502	1.596
Passività d'esercizio a breve termine (c)	229.741	233.235	-3.494
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-17.511	-17.475	-36
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	88.119	79.664	8.455
Altri debiti a medio e lungo termine	200.479	214.830	-14.351
Passività a medio e lungo termine (e)	288.598	294.494	-5.896
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-227.102	-251.082	23.980
Patrimonio netto	-49.916	-113.524	63.608
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	177.186	137.558	39.628
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-227.102	-251.082	23.980

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. -17.511.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo

dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario (allegato n. 6), pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2021, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 60.741 e le attività di finanziamento hanno assorbito liquidità per €. 21.113. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente incrementato di €. 39.628 le proprie disponibilità liquide.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	465.701	438.362	27.339	6,2%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-252.255	-223.898	-28.357	12,7%
Valore aggiunto	213.446	214.464	-1.018	-0,5%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-123.106	-119.506	-3.600	3,0%
EBITDA	90.340	94.958	-4.618	-4,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.993	-3.829	836	-21,8%
Margine Operativo Netto	87.347	91.129	-3.782	-4,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	87.347	91.129	-3.782	-4,2%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	87.347	91.129	-3.782	-4,2%
Oneri finanziari	0	-3	3	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	87.347	91.126	-3.779	-4,1%
Imposte sul reddito	-23.739	-24.691	952	-3,9%
Risultato Netto	63.608	66.435	-2.827	-4,3%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che il decremento del valore aggiunto, pari a €. 1.018 è determinato da un aumento meno accentuato del valore della produzione rispetto all'aumento dei costi esterni operativi, infatti i costi esterni sono aumentati del 12,7% mentre il valore della produzione è aumentato del 6,2%. Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 87.347, con una variazione netta negativa di €. 3.782 rispetto a quello ottenuto nel 2020 (€. 91.129)

Il margine operativo non è stato ulteriormente rettificato dal risultato delle gestioni finanziaria e straordinaria poiché non movimentati, pertanto il risultato lordo ante imposte è pari al margine operativo netto. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, pari a €. 23.739, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 63.608 contro un utile di €. 66.435 registrato nel 2020.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria da Covid-19 terminerà presumibilmente il 31.03.2022 e si spera in un migliore anno 2022 per l'Ente, sia a livello organizzativo, sia a livello economico, seppur rispetto al 2021 il valore della produzione sia aumentato, ma con un aumento proporzionale anche dei vari costi.

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

In questo paragrafo si intende dare una stima, seppur provvisoria, degli effetti economici/patrimoniali nel 2022.

Situazione economica:

Il lavoro dell'ufficio assistenza automobilistica è per il nostro Ente di grande importanza per contribuire a garantire un buon andamento economico che non si ha motivo di credere possa arrestarsi nel 2022, anzi è in previsione sempre in crescita grazie anche ai rapporti che si stanno allacciando con altre realtà del territorio, seppure il settore automobilistico sia in questi mesi piuttosto in crisi per la mancanza di materie prime.

Già nel corso del 2021 si è riscontrata una ripresa nel numero di associazioni, che consideriamo possano incrementarsi ulteriormente nel 2022 con la ripresa di tutte le attività, anche sportive, e la visibilità dell'Ente data da manifestazioni che si organizzeranno in corso d'anno per la prima volta sul nostro territorio, quali Karting in Piazza e Regolarità Storica, oltre alla nuova edizione di Ruote nella Storia. Continua inoltre il lavoro di recupero dei soci non rinnovanti che l'Ente sta portando avanti già da tempo.

Situazione finanziaria:

Prima della chiusura del bilancio 2021 si è provveduto ad una attenta valutazione dei crediti iscritti a bilancio. Ad oggi l'Ente non ha motivo di credere che i restanti crediti potrebbero essere in parte dichiarati inesigibili perché tutti relativi a crediti verso le proprie Delegazioni, Aci, pur tenendo conto del periodo critico, l'Ente non ha alcun dubbio sulla loro solvibilità.

I debiti verso i fornitori saranno puntualmente onorati tenuto anche conto che parte di essi sono verso Aci Italia e quindi compensabili con i crediti verso gli stessi.

Situazione Patrimoniale:

Visto l'utile di esercizio al 31.12.2021 di € 63.608 e la riduzione del deficit patrimoniale a € 49.916, se ne prevede l'azzeramento con l'utile del 2023.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2021 i pagamenti relativi alle transazioni

commerciali, la cui verifica tecnico/amministrativa è risultata regolare, sono stati effettuati entro i termini pattuiti con i fornitori o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Regione Nosere 4
28845 DOMODOSSOLA (VB)
P. IVA: 00216680033
C. Fisc.: 00216680033

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2021 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Verbano Cusio Ossola
2021	454	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-26,32

Domodossola, 21.03.2022

Il Presidente
Prof. Giuseppe Zagami

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2022-2026



A. C. Verbano Cusio Ossola

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2022-2026	Budget 2022 previsione	Budget 2023 previsione	Budget 2024 previsione	Budget 2025 previsione	Budget 2026 previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.700,00	342.700,00	342.700,00	342.700,00	342.700,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	134.800,00	134.800,00	134.800,00	134.800,00	134.800,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	477.500,00	477.500,00	477.500,00	477.500,00	477.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
7) Spese per prestazioni di servizi	144.350,00	144.350,00	144.350,00	144.350,00	144.350,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
9) Costi del personale	127.700,00	127.700,00	127.700,00	127.700,00	127.700,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.268,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	87.300,00	87.300,00	87.300,00	87.300,00	87.300,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	401.318,00	401.050,00	401.050,00	401.050,00	401.050,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	76.182,00	76.450,00	76.450,00	76.450,00	76.450,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-400,00	-400,00	-400,00	-400,00	-400,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	75.782,00	76.050,00	76.050,00	76.050,00	76.050,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	29.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.282,00	46.550,00	46.550,00	46.550,00	46.550,00